

Comune, medaglia d'oro a monsignor Amadei

Massima benemerenda cittadina al vescovo scomparso nel 2009
Premiati anche Sestini, Zavaritt, Paganoni e il conte Moroni

DINO NIKPALJ

Cinque medaglie d'oro, 10 benemerende e qualche polemica all'orizzonte. Come ogni volta che si parla dei massimi riconoscimenti di Palafrizzoni per i suoi cittadini, del resto. Cominciamo con le medaglie d'oro: ben tre sono quelle alla memoria: a monsignor **Roberto Amadei**, vescovo di Bergamo per 17 anni, dal novembre 1991 al marzo 2009 e scomparso a dicembre dello stesso anno. Al conte **Antonio Moroni**, importante personalità della cultura bergamasca e benefattore della città, scomparso nel marzo 2009. Infine a **Camillo Paganoni**, oculista di fama, pioniere dei trapianti di cornea, morto nel luglio scorso.

Medaglie d'oro anche a **Roberto Sestini**, per ben 18 anni e fino al marzo scorso presidente della Camera di Commercio e a **Willi Zavaritt**, imprenditore e fino a qualche mese fa presidente dell'Accademia Carrara.

Le benemerende

Sono 10 invece le benemerende, quattro alla memoria. Cominciamo da questi ultimi: a **Giancarlo Alborghetti**, fondatore dell'Unione sportiva Villaggio Sposi, figura di spicco del Cai (contribuì alla realizzazione del «Progetto Sos») e del volontariato cittadino. A **Luigi Cortesi**, professore, studioso e giornalista. Ad **Anna Bianconi Cortesi**, già dirigente della Pinacoteca Carrara, anima e capodelegazione del Fai, scomparsa nei primi mesi del 2009. Infine a **Tito Terzi**, grande fotografo della terra bergamasca, che ci ha lasciato a settembre.

Benemerenda a **Emilio Moreschi**, imprenditore, uomo di



Sopra (foto 1) monsignor Roberto Amadei. A destra Willi Zavaritt (2), Roberto Sestini (3), Antonio Moroni (4) e Camillo Paganoni (5)



2



3



4



5

cultura, presidente della Fondazione Bergamo nella storia, della Fondazione Bernareggi e della Sesaab, società editrice de L'Eco di Bergamo e altri quotidiani. Riconosciuta anche l'opera di un grande volontario come **Massimo Casari**, da anni impegnato in Bolivia dove ha creato il Cer, Centro educativo ricreativo di Cochabamba.

Per lo sport, premiata **Francesca Piccinini**, asso (e capitano) della Foppapedretti e della pallavolo nazionale. E ancora, l'Associazione nazionale bersaglieri «**Scattini**» che nel giugno scorso ha celebrato il suo ventennale di fondazione in occasione del raduno provinciale che si è tenuto in città. Benemerenda anche a **Daniela Gua-**

dalupi Gennaro, presidente della Fondazione Armr, che si occupa della ricerca sulle malattie rare, e allo scultore e pittore **Ferruccio Guidotti**, tra i massimi esponenti dell'arte a Bergamo.

Le polemiche su Oikos

Fin qui le benemerende, che verranno consegnate in una seduta speciale del Consiglio comunale sabato 18 dicembre. Ma come ogni occasione che si rispetti, le polemiche cominciano già a farsi strada: nel mirino c'è in particolare la decisione di non premiare l'associazione Oikos, che si occupa di fornire assistenza sanitaria ai cittadini non coperti dal Servizio sanitario nazionale. Una candidatura

presentata da tutte le minoranze e sottoscritta anche dall'Ordine dei medici, dalla Lega italiana contro i tumori e dalla Caritas, ma sulla quale la Lega ha letteralmente alzato le barricate.

Nel mirino, ovviamente, le cure prestate agli stranieri irregolari: tesi ribadita dal capogruppo leghista Alberto Ribolla nella tappa intermedia dell'iter, che ieri ha portato alla definizione delle benemerende: prima la Giunta, poi l'ufficio di presidenza (dove siedono i capigruppo di tutte le forze politiche) e infine ancora la Giunta per il via libera definitivo. Facile che già oggi il centrosinistra prenda una posizione dura su questa esclusione. ■

Malattie rare, borse di studio per i giovani ricercatori

In tempi in cui i ricercatori salgono sui tetti per lamentare la mancanza di fondi per la ricerca, la cerimonia di ieri sera per la consegna delle borse di studio della fondazione Aiuti per la ricerca sulle malattie rare (Armr), rappresenta un segno di attenzione all'impegno di giovani ricercatori.

Una realtà di spicco completamente al femminile, rappresentata da sei giovani: le bergamasche Serena Ghezzi, Monica Cortinovis, Monica Locatelli, e Manuela Derosas (sarda d'origine, ma adottiva di Romano di Lombardia), poi Osele Ciampi, di Pisa e Valentina Benedetti, di Lodi. Ognuna di loro ha ricevuto un assegno di 16 mila euro per il prossimo anno di lavoro all'Istituto Mario Negri. Un aiuto economico donato da enti, dalle delegazioni Armr presenti in tutta Italia e da privati (c'è chi ha destinato la somma per i regali di nozze



La premiazione dell'Armr agli Alpini di Bergamo FOTO BEDOLIS

o in memoria di una persona cara).

Il premio speciale Armr è stato attribuito a una 30enne ricercatrice bergamasca d'eccellenza, già per 4 anni borsista Armr: Cinzia Rota. Il suo lavoro ha recentemente ricevuto un prestigioso riconoscimento. «Lo scorso 2 ottobre - racconta - sono stata a

Seul a ritirare il "Young investigator award 2010" della rivista scientifica internazionale Stem Cells. Ho presentato il mio lavoro sulle cellule staminali. È stata una grande soddisfazione».

Un lavoro nato dalla collaborazione stretta con le altre ricercatrici dell'Istituto: «Per questo ho deciso di devolvere il premio

in denaro ricevuto all'Istituto in cui faccio ricerca».

Ad altre sei studiose (Elena Gagliardini, Marina Morigi, Susanna Tomasoni, Paola Rizzo, Marina Figliuzzi, Piera Trionfini) è stato assegnato il Grant di Ricerca, un sostegno per permettere la partecipazione e incontri e corsi di livello internazionale.

Infine, l'Armr ha voluto attribuire il tradizionale premio annuale all'Associazione nazionale alpini per «l'ineguagliabile spirito di corpo che ha saputo risvegliare la città con l'evento indimenticabile dell'adunata» come ha spiegato la presidentessa della fondazione Armr Daniela Guadalupi Gennaro. A ritirare il riconoscimento il presidente regionale Ana Antonio Sarti, «sostenuto» dal coro Ana orobico di Bocaleone diretto dal maestro Mauro Zappella.

Alla cerimonia sono intervenuti Giuseppe Remuzzi e Silvio Garattini, rispettivamente coordinatore delle Ricerche e direttore Istituto Mario Negri, oltre ai rappresentanti del Comune e della Provincia di Bergamo e della Regione. ■

Laura Arnoldi

LA MOSTRA

Da sabato all'istituto da Vinci trenta modelli di Leonardo

Da sabato fino al 28 febbraio l'Istituto «Leonardo da Vinci», in collaborazione con il «Museo delle macchine di Leonardo da Vinci» di Firenze, ospiterà una mostra sulle grandi opere del genio toscano. La mostra, a ingresso gratuito, esporrà trenta modelli: dalle macchine per il volo o d'aria alle macchine d'acqua come il salvagente e il ponte arcuato, poi la macchine civili come il volano e il cric e le macchine militari. Modelli per la gran parte interattivi e «sperimentabili»



Um modello leonardesco

dai visitatori. La mostra sarà aperta alle scolaresche (su prenotazione) e anche al pubblico il sabato dalle 14 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 18. Per info: 035.259090.

All'auditorium di San Paolo incontro sul tema dei giovani

«La condizione giovanile». Chi sono e in quale situazione sono i giovani d'oggi? È l'argomento di cui si parla questa sera nell'auditorium della parrocchia di San Paolo, con Alessandro Rosina, docente di Demografia all'Università Cattolica di Milano. L'appuntamento è alle 20,45. L'incontro è il primo di tre - i

prossimi saranno il 9 e il 16 dicembre - incentrati sul tema dell'educazione e proposti dalle parrocchie del Vicariato Sud Ovest. Seguono l'invito della Chiesa italiana che per i prossimi 10 anni ha messo al centro delle sue attenzioni pastorali proprio la questione educativa, vera «emergenza» contemporanea.

IN BREVE

PORTA NUOVA

Palazzo Frizzoni e i lavori al propileo

Restyling del propileo di Porta Nuova: i 300 mila euro stanziati da Palafrizzoni riguardano la parte in passato occupata da Viaggi Loran di. La porzione retrostante è invece un intervento curato dal fiorista, che ha provvisoriamente spostato la propria attività.

L'INCONTRO

Polizia, convegno al Donizetti

Si tiene oggi alle 16 nella sala Tremaglia del Teatro Donizetti il convegno «Un Paese con sette forze di polizia. Coordinamento, sovrapposizioni e concorrenza», organizzato dalla segreteria provinciale del Siap.

CASTAGNETA

Mercato di Natale della parrocchia

Pizzi e ricami prodotti dalle mani esperte delle parrocchiane di Castagneta, liquori distillati nelle case e oggetti donati dalla gente, sistemati e rimessi in vendita. Ecco cosa si può trovare sabato e domenica al mercatino di Natale aperto nella casa parrocchiale, via Beltrami, 50 a Bergamo. Operari d'apertura; 15-19; dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,30

ACLI

Don Ciotti al Patronato

Per il ciclo delle Acli «Molte fedeli sotto lo stesso cielo», stasera dalle 20,30 don Luigi Ciotti interverrà nella chiesa del Patronato San Vincenzo.

Cell. 345.3590275

AFFITTA APPARTAMENTI ARREDATI E VUOTI BERGAMO E PROVINCIA

anche brevi periodi da 300 Euro mensili

BERGAMO affittasi in centro ampio bilocale arredato modernamente composto da cucina abitabile, soggiorno, camera da letto e servizi. Terrazza. Posto auto privato. Euro 550 mensili.

BERGAMO affittasi in zona centale grazioso monolocale arredato e bilocale arredato con soppalco. No spese condominiali. Da Euro 400 mensili.

DALMINE affittasi in zona università ampio bilocale mq. 60 arredato modernamente con cucina e soggiorno, camera da letto, disimpegno e servizi. Terrazza. Termoautonomo. Box. Euro 530 mensili comprese spese condominiali.

VILLA DI SERIO affittiamo in ottimo contesto bilocale nuovo, modernamente arredato, composto da cucina e soggiorno, camera da letto, disimpegno e servizi. Terrazza. Termoautonomo. Possibilità box. Euro 470 mensili.